



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO 7 agosto 2015

PARTE I

Si pubblica normalmente il 1 ed il 16 di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE – VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO TEL. 0874/4291



SOMMARIO

AVVISI

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE"

AVVISO PUBBLICO - Indizione per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

AVVISO PUBBLICO

Indizione per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Art.1 (Oggetto)

È indetto avviso per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Abruzzo 21 novembre 2014, n. 41 e della Legge Regionale Molise 4 marzo 2015 n. 2.

L'incarico di direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise viene svolto secondo quanto previsto dagli articoli 12 e seguenti della Legge regionale 21 novembre 2015, n. 41 e ss.mm.e ii..

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992, ed a tempo pieno, e regolato da un contratto di diritto privato, stipulato con il Presidente della Regione Abruzzo, di durata compresa tra tre e cinque anni, rinnovabile una sola volta. Le caratteristiche e i contenuti del relativo contratto, ivi compresi i criteri per la determinazione degli emolumenti, sono quelli previsti dall'articolo 3, comma 6, del D.Lgs. 502/1992 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere) e s.m.i..

Il Direttore Generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 (Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica) e successive modificazioni.

Il contratto del Direttore Generale è stipulato dal Presidente della Giunta della Regione Abruzzo.

Il Direttore Generale è coadiuvato dal Direttore Sanitario medico veterinario e dal Direttore Amministrativo. In caso di vacanza dell'ufficio o nei casi di assenza o di impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte dal Direttore Sanitario o, in caso di relativa assenza o impedimento, dal Direttore Amministrativo.

Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato dalla Regione Abruzzo, d'intesa con la Regione Molise, ed è regolato dalle disposizioni di cui al D.P.C.M. 502/1995. Gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto sono a carico del bilancio dell'Istituto.

Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o dei principi di buon andamento o imparzialità dell'azione amministrativa, il Presidente della Giunta della Regione Abruzzo, di concerto con il Presidente della Giunta della Regione Molise, risolve il contratto e provvede alla sostituzione del Direttore Generale.

Per quanto non espressamente previsto relativamente alla disciplina del rapporto di lavoro del Direttore Generale, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo n. 502/1992.

Art.2 (Requisiti)

Gli aspiranti, alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale devono essere in possesso dei seguenti requisiti di legge:

a) diploma di laurea magistrale o equivalente;

b) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti. La comprovata esperienza deve intendersi quale incarico di gestione effettiva di enti e di strutture di ricerca nel settore agro-veterinario, ad alto tasso di complessità per la consistenza di risorse umane, risorse finanziarie, risorse progettuali e organizzative, pubbliche e private, almeno quinquennale con autonomia gestionale. Per esperienza internazionale deve intendersi attività gestionale o di ricerca svolta presso enti e strutture di ricerca, pubbliche o private, aventi sede all'estero;

c) il possesso dei requisiti deve evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi secondo il formato europeo e nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e deve sussistere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della candidatura.

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Art.3

(Modalità di formulazione della domanda)

Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la scheda sintetica curriculare, nella quale deve essere indicato il titolo di studio e descritte dettagliatamente le esperienze, di cui al punto b) del precedente articolo 2, fatte in ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti, con l'indicazione delle attività svolte in tale ambito, nonché sintetiche indicazioni relative ad ulteriori attività lavorative, alla formazione professionale e al possesso di titoli ritenuti utili ai fini della nomina.

Deve essere, altresì, allegata copia di un documento di identità dell'interessato, in corso di validità, come previsto dall'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda, ovvero nella scheda curriculare, è previsto che il candidato indichi e/o dichiari:

- a) le generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale);
- b) la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza;
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il domicilio, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata, ai fini di ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso;
- f) di impegnarsi a comunicare ogni variazione dei dati di cui ai precedenti punti b) ed e);
- g) di autorizzare, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/2003 e ss. mm. e ii., il trattamento dei propri dati personali;
- h) il possesso dei requisiti specifici previsti dall'articolo 2 del presente Avviso (con riferimento al diploma di laurea, con indicazione dell'Università, del voto conseguito e della data di rilascio);
- j) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al comma 11 dell'art. 3, e dell' art. 3 bis, comma 10 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- k) di impegnarsi a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità entro dieci giorni dalla comunicazione della nomina;
- l) di essere a conoscenza delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39;
- m) di aver riportato/non aver riportato condanna, anche non definitive, della Corte dei Conti e di essere/non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativa – contabile;
- n) di essere a conoscenza che costituiscono cause di esclusione, e di non trovarsi in alcuna delle stesse:

- la sussistenza delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. e ii.;
- essere stato oggetto di valutazione negativa con provvedimento formale, per gli effetti di cui all'articolo 3bis, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;
- essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende del Servizio Sanitario per i motivi esplicitati nelle lettere a), b) ed e) dell'articolo 8, comma 6 della Legge Regionale n.18 del 16 giugno 1994 ovvero dell'art.3bis, comma 7 del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;
- o) di impegnarsi, altresì, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 della L. n. 183/2011, a depositare entro lo stesso termine, pena la decadenza, i documenti attestanti il possesso dei requisiti di Legge e le altre dichiarazioni rilasciate, ed in particolare:
 - 1) il diploma di laurea di cui all'art. 2 del presente bando (in originale o copia conforme nei modi di Legge);
 - 2) gli eventuali diplomi di specializzazione e/o perfezionamento (qualora i titoli di studio siano stati conferiti all'estero, deve essere prodotta idonea certificazione attestante l'equipollenza);
 - 3) le certificazioni relative all'attività professionale dalle quali emerga l'adeguata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e della sicurezza degli alimenti, nonché la documentazione attestante la comprovata esperienza internazionale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria di cui all'articolo 2) lettera b) del presente avviso;
 - 4) il possesso, ove conseguito, del certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria ai sensi dell'art.3 bis comma 4 del Decreto Legislativo n.502/92, ovvero impegno a produrre tale certificazione entro 18 mesi dalla nomina.
 - 5) la dichiarazione di cui all'art.20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Chiunque esponga dichiarazione o fatti non conformi al vero è punibile ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 511/94, convertito nella L. n. 590/1994, con la reclusione da sei mesi a tre anni, fatte salve le ulteriori conseguenze previste dalla legge applicabile.

La Commissione di Esperti per l'accertamento dei requisiti di cui al successivo art. 5, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di chiedere all'interessato, in qualsiasi momento, chiarimenti sulle dichiarazioni rese come pure sulla documentazione prodotta, incluso il curriculum formativo e professionale. La Commissione di Esperti ha la facoltà, in ogni caso, di procedere a colloqui con i candidati.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la relativa documentazione ad essa allegata dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Il presente avviso sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise; tale pubblicazione è da considerarsi unicamente ai fini della pubblicità al presente avviso e non ha valore per la decorrenza dei termini.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo e dovrà essere inviata esclusivamente, a pena di esclusione, mediante:

- Posta elettronica certificata P.E.C. al seguente indirizzo presidenza@pec.regione.abruzzo.it specificando l'oggetto dell'avviso pubblico.

La domanda dovrà essere firmata dal candidato con firma digitale ed inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata; in alternativa potrà essere firmata in maniera autografa, scansionata, allegando una copia di un documento in corso di validità, in unico file in formato pdf.

L'utilizzo della P.E.C. è consentito solo da indirizzo di posta elettronica certificata personale. La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato PDF.

Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla P.E.C. indicata o inviata da P.E.C. non personale. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

- A mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Regione Abruzzo, Ufficio di Diretta Collaborazione, Palazzo I. Silone, Via Leonardo da Vinci, n. 6 67100 L'Aquila, indicando obbligatoriamente sulla busta "domanda per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

In tal caso la domanda in originale dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa, allegando una copia di un documento in corso di validità ed inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata .

- Consegnata direttamente a mano all'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente Palazzo I. Silone, Via Leonardo da Vinci, n. 6 67100 L'Aquila, indicando obbligatoriamente sulla busta "domanda per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

Anche in questo caso la domanda in originale dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa, allegando una copia di un documento in corso di validità ed inviata unitamente alla documentazione alla stessa allegata.

In tutti i casi previsti farà fede la data in cui la domanda sarà effettivamente pervenuta e non quella di spedizione.

Art.5 (Valutazione delle domande)

Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine previsto all'art. 4.

La Regione non assumerà alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato e per gli eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione.

Con successivo decreto del Presidente della Regione Abruzzo, acquisito il parere favorevole della Regione Molise, si provvederà alla nomina dei componenti della Commissione di Esperti, per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore generale ai sensi dell'articolo 12 comma 2 della Legge regionale 21 novembre 2015, n. 41 e ss.mm.e ii., senza maggiori o nuovi oneri a carico della finanza pubblica regionale.

Costituiscono cause di esclusione:

- la sussistenza delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm. e ii.;
- essere stato oggetto di valutazione negativa con provvedimento formale, per gli effetti di cui all'articolo 3bis, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;
- essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende del Servizio Sanitario per i motivi esplicitati nell'art.3bis, comma 7 del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992.

L'elenco degli idonei aspiranti alla nomina a direttore generale e i successivi aggiornamenti biennali saranno approvati con Deliberazione di Giunta Regionale e, in ottemperanza a quanto richiesto dalla vigente normativa in tema di trasparenza amministrativa, saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nel sito internet della Regione Abruzzo nell'apposita sezione dedicata, nel rispetto della vigente normativa anche in tema di tutela della riservatezza.

Art.6 **(Procedure di nomina)**

La scelta degli aspiranti in possesso dei requisiti verrà effettuata in conformità alla normativa vigente.

Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative di cui all'art. 3, comma 11, del Decreto Legislativo n. 502/1992, di seguito integralmente trascritto:

“Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della L. 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14, L. 19 marzo 1990, n. 55;

d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata”.

Si applicano le cause di inconferibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Art. 7 **(Adempimenti successivi)**

A seguito della nomina gli interessati dovranno, a pena di decadenza, entro dieci giorni dalla comunicazione della stessa:

a) presentare in originale o copia autentica le certificazioni attestanti i requisiti di cui all'art. 2 che verranno acquisite definitivamente dalle competenti strutture amministrative della Regione Abruzzo per essere inserite nel fascicolo personale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 della L. n.183/2011;

b) rimuovere le eventuali cause di incompatibilità di cui dell'art. 3bis, comma 10, del Decreto Legislativo n. 502/1992;

c) stipulare apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale, il cui schema tipo viene approvato con deliberazione di Giunta Regionale in conformità con quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 3, comma 6, del Decreto Legislativo n.502/1992;

d) presentare la dichiarazione di cui all'art.20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39, che costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

e) assumere le funzioni di Direttore Generale.

La durata del contratto sarà indicata nell'atto di nomina.

(Art. 8) **(Trattamento dei dati personali)**

Ai sensi della normativa contenuta nell'art. 13 del D.Lgs. n.196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati personali comunicati dagli aspiranti direttori generali viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale”, attraverso strumenti manuali ed informatici.

I suddetti dati sono raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge.

Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico).

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Abruzzo.

Allegato "A"**SCHEMA SEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA RINVENIBILE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLA REGIONE ABRUZZO**

Il sottoscritto
nato a....., (prov.),
il.....C.F....., residente in (prov.
.....), C.A.P..... Via, n....., domiciliato in
(se diverso dalla residenza)
indirizzo di posta elettronica..... indirizzo di posta elettronica
certificata..... recapito telefonico.....

chiede

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di disponibilità alla nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale".

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i e dell'art. 1 della legge n.590/1994 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero,

dichiara di:

1. essere cittadino italiano;
2. essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....(a);
3. non aver riportato condanne penali (b);
4. essere in possesso dei requisiti indicati dall'art. 2 dell'Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale;
5. non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al comma 11 dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss. mm. e ii.;
6. di acconsentire a che tutte le successive comunicazioni vengano inoltrate ai recapiti sopra indicati;
7. di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 3 bis, comma 10, del decreto legislativo n. 502/1992 e ss. mm. e ii.;
8. di aver riportato/non aver riportato condanne, anche non definitive, della Corte dei Conti e di essere/non essere sottoposto a procedimenti per responsabilità amministrativa – contabile;
9. di essere a conoscenza che costituiscono cause di esclusione, e di non trovarsi in alcuna delle stesse:
 - la sussistenza delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n.55 e ss. mm. e ii.;
 - essere stato oggetto di valutazione negativa con provvedimento formale, per gli effetti di cui all'articolo 3 bis, commi 5 e 6, del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;
 - essere stato dichiarato decaduto dall'incarico di direttore generale di aziende del Servizio Sanitario
- per i motivi esplicitati nell'art. 3bis, comma 7 del Decreto Legislativo n.502 del 30 dicembre 1992;
10. di essere a conoscenza delle cause di inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

si impegna

1. a comunicare alla Regione Abruzzo, con la massima tempestività, eventuali variazioni ai dati sopra indicati, esonerando espressamente la Regione Abruzzo da ogni conseguenza legata alla mancata e/o intempestiva comunicazione dell'intervenuta variazione;
2. ad assumere le funzioni di Direttore Generale entro 10 giorni dalla comunicazione della nomina da parte della Regione, pena la decadenza rimuovendo ove necessari le eventuali cause di incompatibilità all'incarico (art. 3, comma 9, decreto legislativo n. 502/92) e previa

- dichiarazione resa ai sensi dell'art.20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39, che è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;
3. a depositare entro lo stesso termine, pena la decadenza, le certificazioni (in originale o copia conforme autenticata nei modi di legge) attestanti:
- a. il diploma di laurea;
 - b. gli eventuali diplomi di specializzazione e/o perfezionamento ed attestati relativi ad altre esperienze formative. Qualora la laurea, i corsi di perfezionamento e le specializzazioni siano state conseguite all'estero, deve essere prodotta idonea documentazione attestante l'equipollenza in base ad accordi internazionali;
 - c. le certificazioni relative all'attività professionale dalle quali emerga l'adeguata esperienza dirigenziale almeno quinquennale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e della sicurezza degli alimenti, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane tecniche e finanziarie;
 - d. la documentazione attestante la comprovata esperienza internazionale nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale della sicurezza degli alimenti ;
 - e. la dichiarazione di cui all'art.20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Il sottoscritto dichiara altresì di autorizzare il trattamento dei propri dati personali e sensibili, con strumenti manuali ed informatici, per le finalità istituzionali connesse al procedimento di nomina di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Abruzzo e Molise "G. Caporale" secondo le disposizioni normative regolanti la materia.

Si allega: scheda sintetica curriculare e copia non autenticata del documento di identità personale.

Data Firma

(a) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

(b) coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;